



Mare incontaminato, sentieri mozzafiato, passeggiate storiche e Trieste. Sono alcuni degli scenari che si irradiano partendo da Villa Fausta. Un B&B che racchiude un microcosmo di fantasia e convivialità

PER “IL SENTIERO RILKE”

di NICOLETTA
BUCCIARELLI



Il bello è solo l'inizio del tremendo". È questo un passo da "Elegie Duinesi", raccolta che il poeta di lingua tedesca Rainer Maria Rilke compose durante il soggiorno nel castello di Duino agli inizi del 1900.

Un verso struggente, adatto a fornire un'immagine poetica della zona intorno al Carso. Bellezza e asprezza delle parti rocciose a picco sul mare che portano il poeta verso pensieri "tremendi".

I segreti di Trieste

Questo è solo uno dei paesaggi che è possibile ammirare partendo dal B&B Villa Fausta, realtà nata nel 2002 in una Villa Padronale di metà Ottocento circondata da un parco ombreggiato da alberi secolari. La fantasia di Nicoletta e la concretezza e l'espansività di Sergio sono valori aggiunti in questa scenografia. «L'idea del B&B è nata in Irlanda, dove siamo stati protagonisti di un'esperienza felicissima in cui abbiamo potuto assaporare un tipo di ospitalità diversa». Afferma Nicoletta Tracanelli, proprietaria insieme al marito Sergio di Villa Fausta. Ospiti che, con la loro presenza, trascinano un'immensa ricchezza. «Riescono a portarmi il mondo in casa! Arricchiscono il mio microcosmo». Chi decide di passare qualche giorno a Villa Fausta abbraccia un'idea di tranquillità, rilassatezza e voglia di vedere scenari entusiasmanti. «Ho sempre riscontrato che chi alloggia da noi in fondo ci somiglia. Sono persone simili a noi, curiose, che vogliono scoprire la nostra città speciale». Trieste, piccole perle da scoprire a portata di mano. «Partendo da Villa Fausta per arrivare al centro a piedi si impiegano circa quindici minuti». Ma Trieste rappresenta solo una delle mete possibili partendo da Villa Fausta. «Ai miei ospiti, propongo sempre una gita su un antico tram del 1900, che conduce ad Opicina, sul costone carsico». Si tratta della Napoleonica, una passeggiata che da Opicina porta a Prosecco. «Per alcuni tratti si resta sospesi tra la roccia e il mare. Proseguendo si giunge a Duino, dove si prende il "sentiero Rilke"». Una terrazza naturale di quasi 2 Km affacciata sulle bianche falesie di Duino in cui il poeta



tedesco Rainer Maria Rilke amava passeggiare. «Il sentiero è struggente e d'impatto. Non a caso è denominato "il sentiero dei suicidi"». Proseguendo per il sentiero si raggiunge infine la baia di Sistiana». Si attraversa il Carso e poi si scende verso il mare. «Il tutto impegna circa una giornata». Poi ci sono le mete classiche. «Miramare e San Giusto. Prendendo il treno inoltre si arriva a Venezia in poco tempo, così come in Istria o a Palmanova. Senza dimenticarci del mare. Offriamo ai nostri ospiti l'ingresso gratuito di uno stabilimento balneare sotto il castello di Miramare che confina con la riserva marina del Wwf. Un'acqua stupenda, incontaminata». In questo caso "il bello" è solo l'inizio del piacere..★

www.villafausta-trieste.com
mail@villafausta-trieste.com

Nella pagina accanto, una veduta del parco del B&B Villa Fausta di Trieste e un'immagine di Nicoletta e del marito Sergio. Foto di Matilde Zacchigna